



COMUNICATO STAMPA

14 Giugno 2010

Rilascio pescherecci: un nuovo corso per la Pesca nel Mediterraneo

“Auspichiamo una nuova politica di cooperazione nell’ambito della pesca fra Italia e Libia” -Questo è quanto dichiarato dal Presidente del Distretto Produttivo della Pesca di Mazara del Vallo-Cosvap, il dott. Giovanni Tumbiolo, in merito al rilascio da parte del Governo di Tripoli dei tre pescherecci mazaresi “Mariner Dieci”, “Vincenzo Giacalone”, e “Alibut”. Fin dalle prime ore del fermo dei tre natanti, il dott. Tumbiolo ha seguito la vicenda in stretto contatto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e ciò fino al colloquio fra il Presidente Berlusconi ed il leader libico Gheddafi che ha prodotto la liberazione dei suddetti pescherecci: “sono soddisfatto -ha dichiarato Tumbiolo- non solo per la soluzione della vicenda dei tre pescherecci ma anche della possibilità, a seguito dell’incontro fra il Presidente Berlusconi ed il Colonnello Gheddafi, di inaugurare un nuovo corso di cooperazione fra i due Paesi per quanto riguarda la filiera ittica. Una nuova politica della Pesca che guardi alla protezione delle risorse del mare ed alla collaborazione tecnico-scientifica per regolamentare la pesca e alla salvaguardia dei redditi dei pescatori siciliani. Il Distretto della Pesca -ha sottolineato- in una logica di sistema e di dialogo fra i Paesi del Mediterraneo”. Infine Tumbiolo ha ribadito: “ringrazio le istituzioni per il grande lavoro svolto dalla diplomazia italiana e libica per la rapida soluzione della vicenda così come da noi prevista. Un grande merito -ha concluso Tumbiolo- va certamente all’Ambasciatore Libico in Italia Hafed Gaddur, vero amico dell’Italia ed in particolare della Sicilia”.

Ufficio Stampa Distretto Produttivo della Pesca